



Mefop

Il futuro e le questioni aperte (e ancora irrisolte) dei sistemi pensionistici e dei fondi pensione

Mauro Marè

maggio 2018

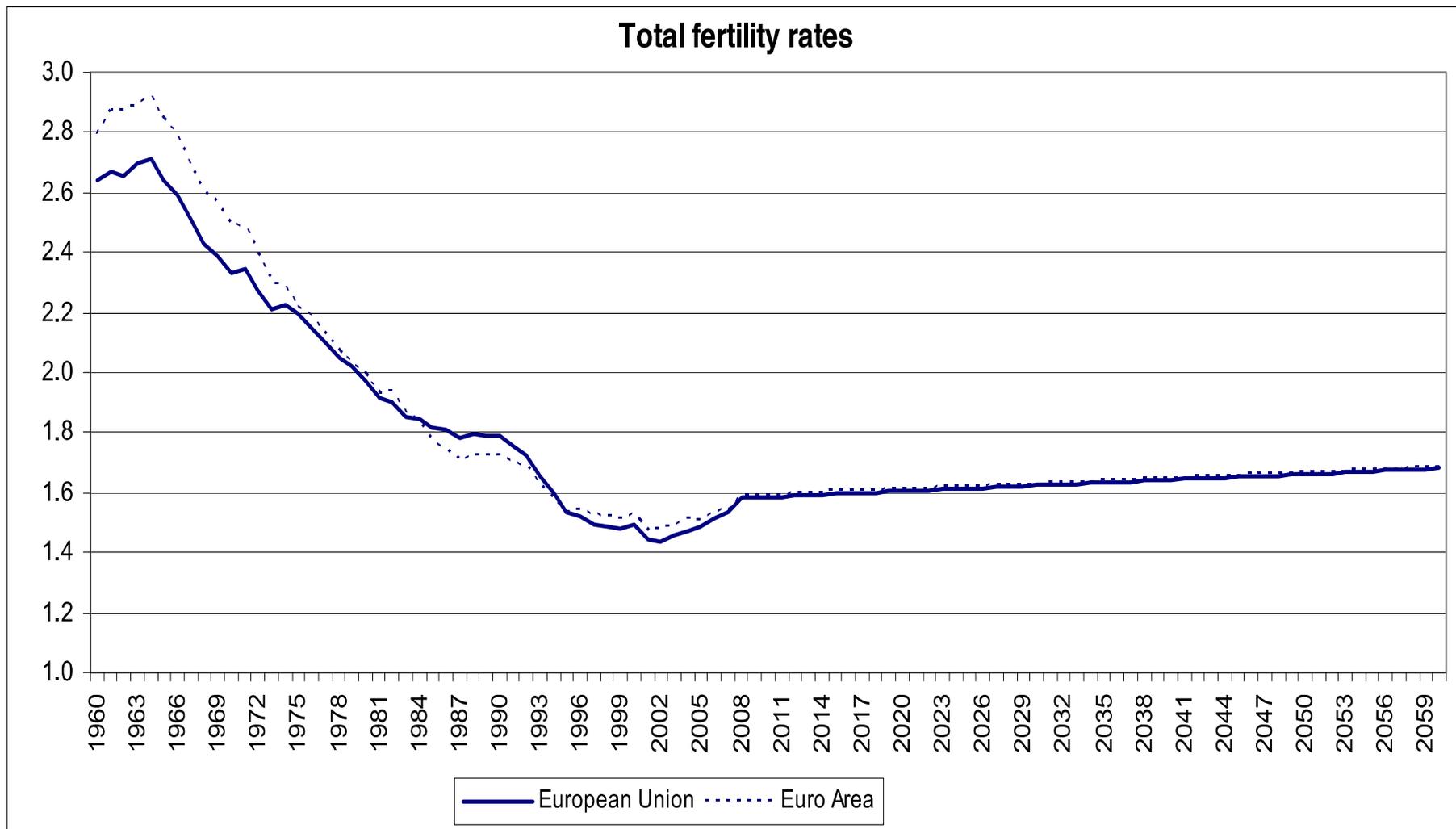
- **campagna elettorale** ha rimesso al centro dell'attenzione il **tema delle pensioni**
Lista di promesse enormi, fantastiche, una corsa a chi la spara più grossa...
- Ci può piacere o meno la **riforma del 2011**, essa si può migliorare sicuramente (come si è già fatto), ma non si possono **dimenticare i dati di base, la realtà, la vera situazione della finanza pubblica italiana** e i rischi che possiamo correre con atteggiamenti irresponsabili...
- **Ritorno indietro dall'innalzamento età pensionabile** sarebbe irresponsabile costoso e soprattutto non ce lo possiamo permettere (Rgs, oltre 20%)
- Non solo per i conti pubblici ma per **due altre importanti ragioni**: a) per **invecchiamento della popolazione** (cioè effetti su spesa pensionistica) b) e per effetti che avrebbe sul **mercato del lavoro** e quindi sui giovani, con rischio di acuire **conflitto generazionale**

1 l'importanza dei fondi pensione per la stabilità dei sistemi pensionistici

- Infatti il **vincolo di bilancio di un sistema pensionistico** è chiaro: non è di destra né di sinistra, è **semplice aritmetica**
- Se si manda in pensione prima una popolazione che aumenta di numero e che vive più a lungo si scarica sulle **giovani generazioni un onere crescente** sempre più importante (e insopportabile.. economicamente)
- Infatti, siccome numero attivi è diminuito così come redditi medi attivi, e considerando effetti che **economia digitale avrà sul mercato del lavoro** e sulla base contributiva, le **possibilità/capacità dei nuovi occupati di sopportare** questo onere è limitata
- **Conflitto esplosivo tra padri e figli, conflitto tra generazioni**, i nostri figli non ce lo perdoneranno (e non ci pagheranno le pensioni)

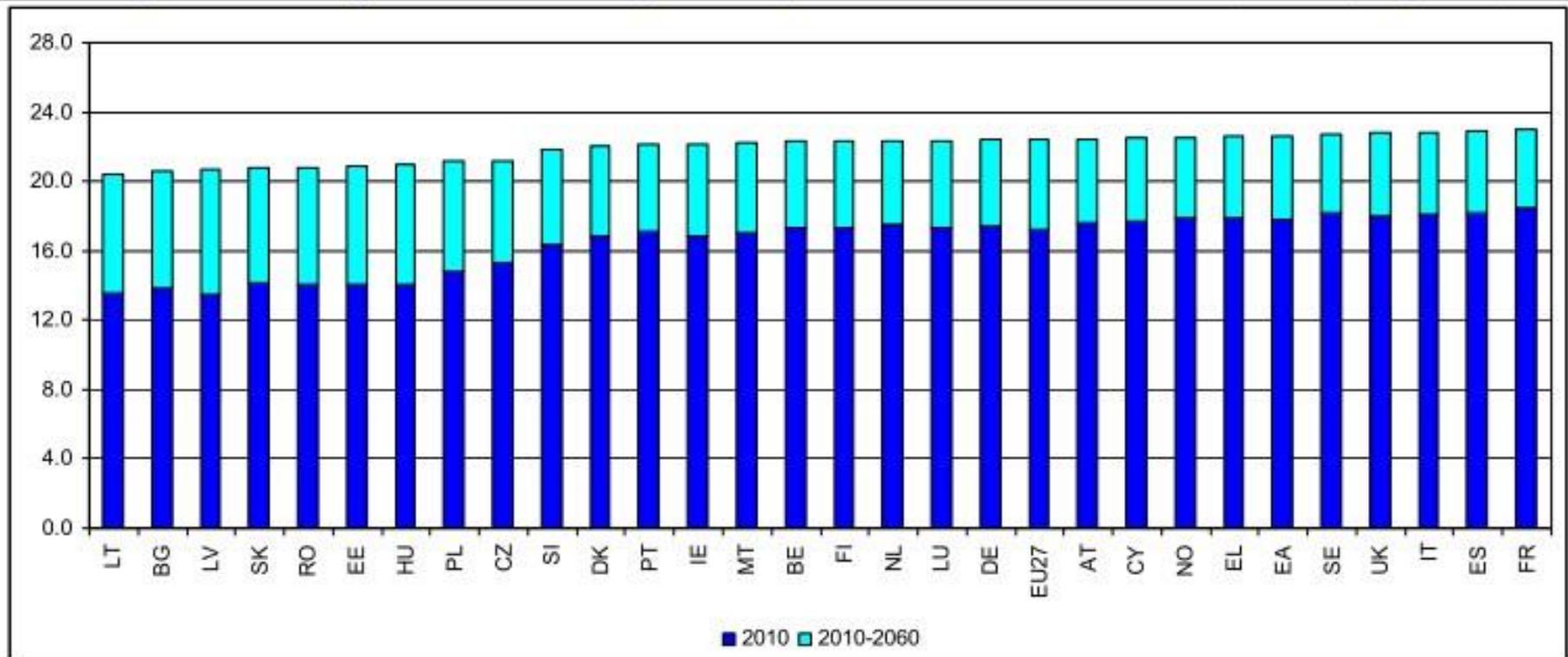
2 Demografia e sistemi pensionistici

Graph 1.1 - Total fertility rates



2 Demografia e sistemi pensionistici

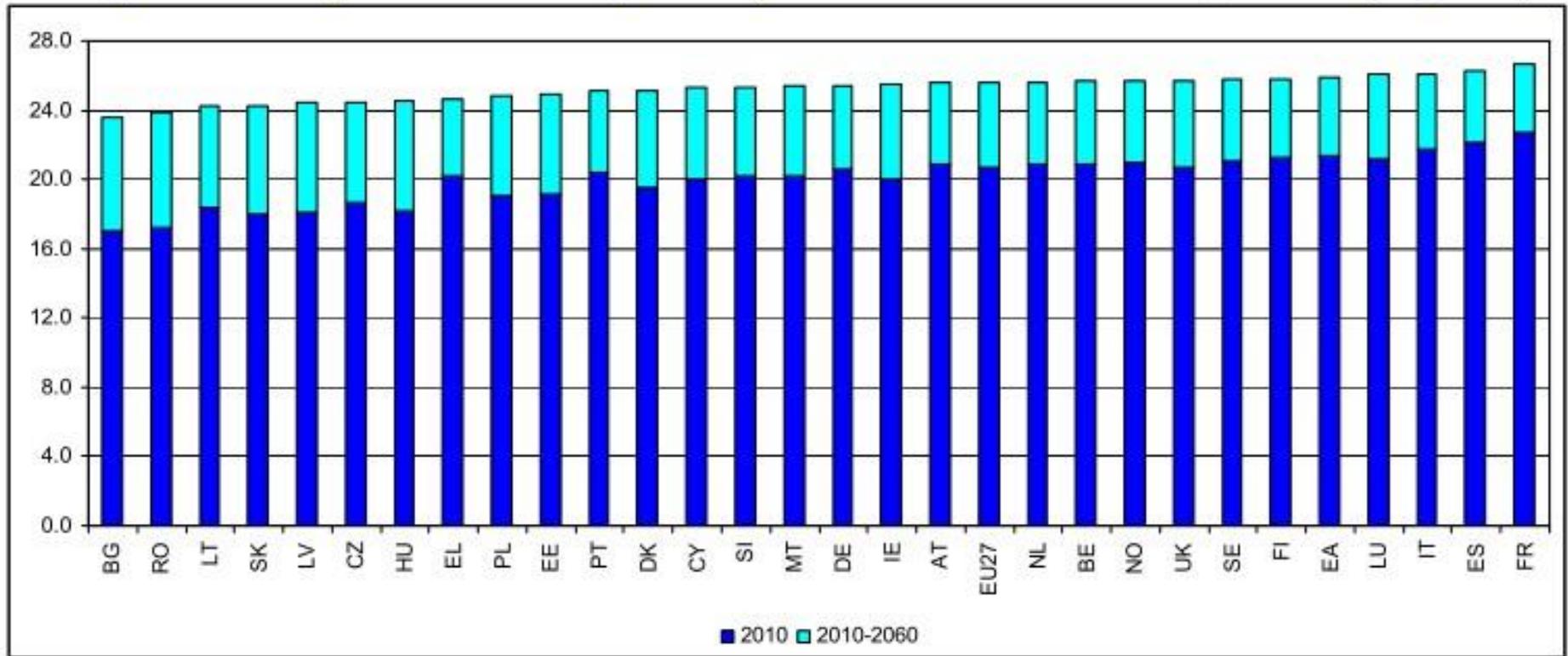
Graph 1.7 - Projection of life expectancy at 65 in EUROPOP2010, men (in years)



Source: Commission services, Eurostat, EUROPOP2010.

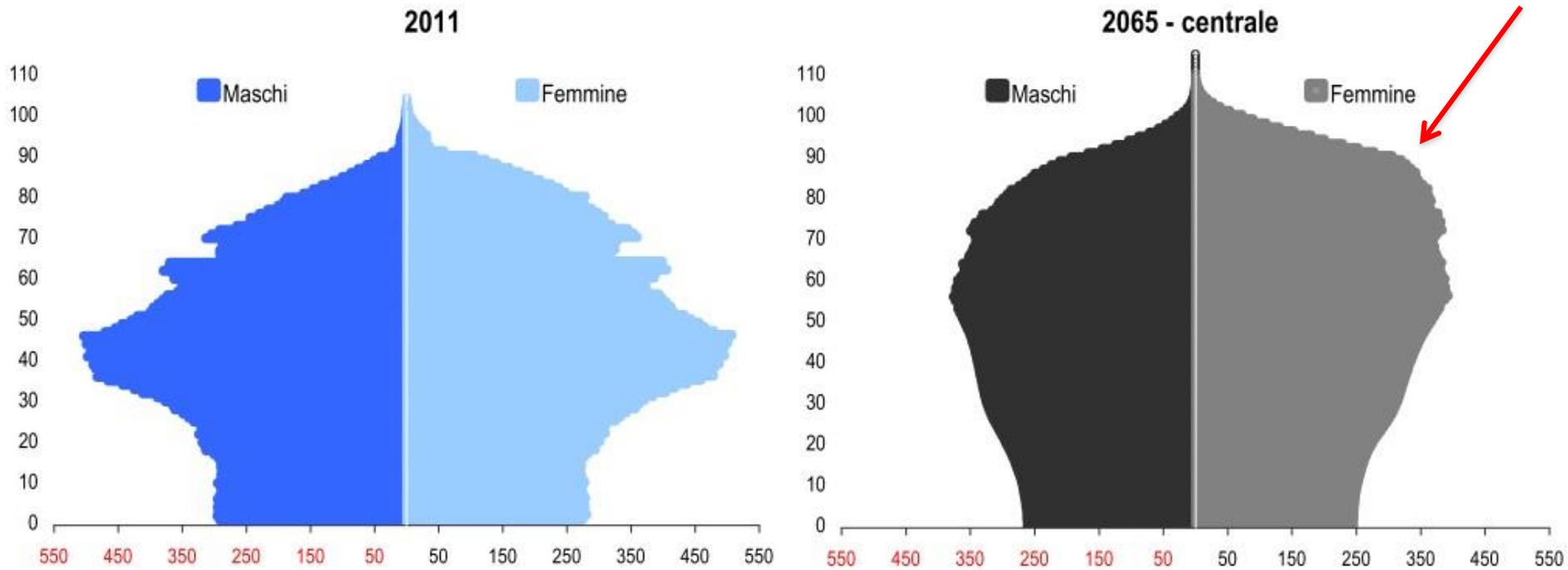
2 Demografia e sistemi pensionistici

Graph 1.8 - Projection of life expectancy at 65 in EUROPOP2010, women (in years)



Source: Commission services, Eurostat, EUROPOP2010.

FIGURA 3. PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2011 E AL 2065 PER SCENARIO - ITALIA
 Dati al 1° gennaio, in migliaia



Fonte: Istat (2011)

2 Demografia e sistemi pensionistici

- a. **Aging:** rende sistemi di welfare non sostenibili: Sistema a ripartizione è sostenibile socialmente ed economicamente? che fare? quali riforme?
- b. **Immigrazione:** è una risorsa, ma oltre ai benefici di breve periodo, anche effetti lungo periodo (costi? sicurezza? integrazione)
- c. **Costo riforme e ripartizione** tra le coorti: ovvero **rischio di un conflitto tra generazioni** inevitabile

2 Demografia e sistemi pensionistici

Sistema a ripartizione: vincolo di bilancio: risorse per i sistemi di welfare (pensioni, sanità, ecc.) **sono prelevate sugli attivi**

Se si riduce drammaticamente **numero attivi** (occupati) **risorse si riducono inevitabilmente: chi paga??**

Inoltre aumenta di molto **numero anziani, che vivono molto di più!!!** Ancora: **Chi paga??**

Inevitabile **chiedere a tutti un contributo** : quindi i **sistemi a capitalizzazione (i fondi pensione)** sono importanti

3 ... e l'Italia?

Italia paese con **scenari demografici/economici peggiori**

- tasso fecondità più basso e aspettative di vita più elevate
- elevata riduzione *working-age population* (-9%)
- Tasso dipendenza più elevato da 30% al 57% nel 2060
- Crescita Pil/reddito molto modesta...!!! Livello dei benefici molto basso
- 1 su 3 fase giovane (25-29) inattivo, Es 25, Fr 20, Uk e Ge 15; tasso occupazione IT 55 più basso Europa; divario 20 pp rispetto media Ue. Peggio fascia 30-34.
- **Spesa aumenta poco** (+ 0,2/0,3 %) nel 2040, per riforme già fatte

Le risorse per finanziare i sistemi di sicurezza sociale si contrarranno: Come fronteggiare questa situazione?

4 possibili soluzioni

4 Aging e pensioni

- a) **Aumento della popolazione attiva:** sì, come? Possibile ruolo dell'immigrazione... (ma possibili ricadute negative)

- b) **Aumento della produttività:** sì, ma come? Investendo in formazione e capitale umano... (scuola, università, ricerca)

- c) **Riforma dei sistemi di welfare, aumento età pensionabile,** riduzione dei requisiti di accesso alla pensione (generosità prestazioni), cofinanziamento sanità, ecc.

- d) **Capitale fisico: risparmio con i fondi pensione**

4 Aging e pensioni

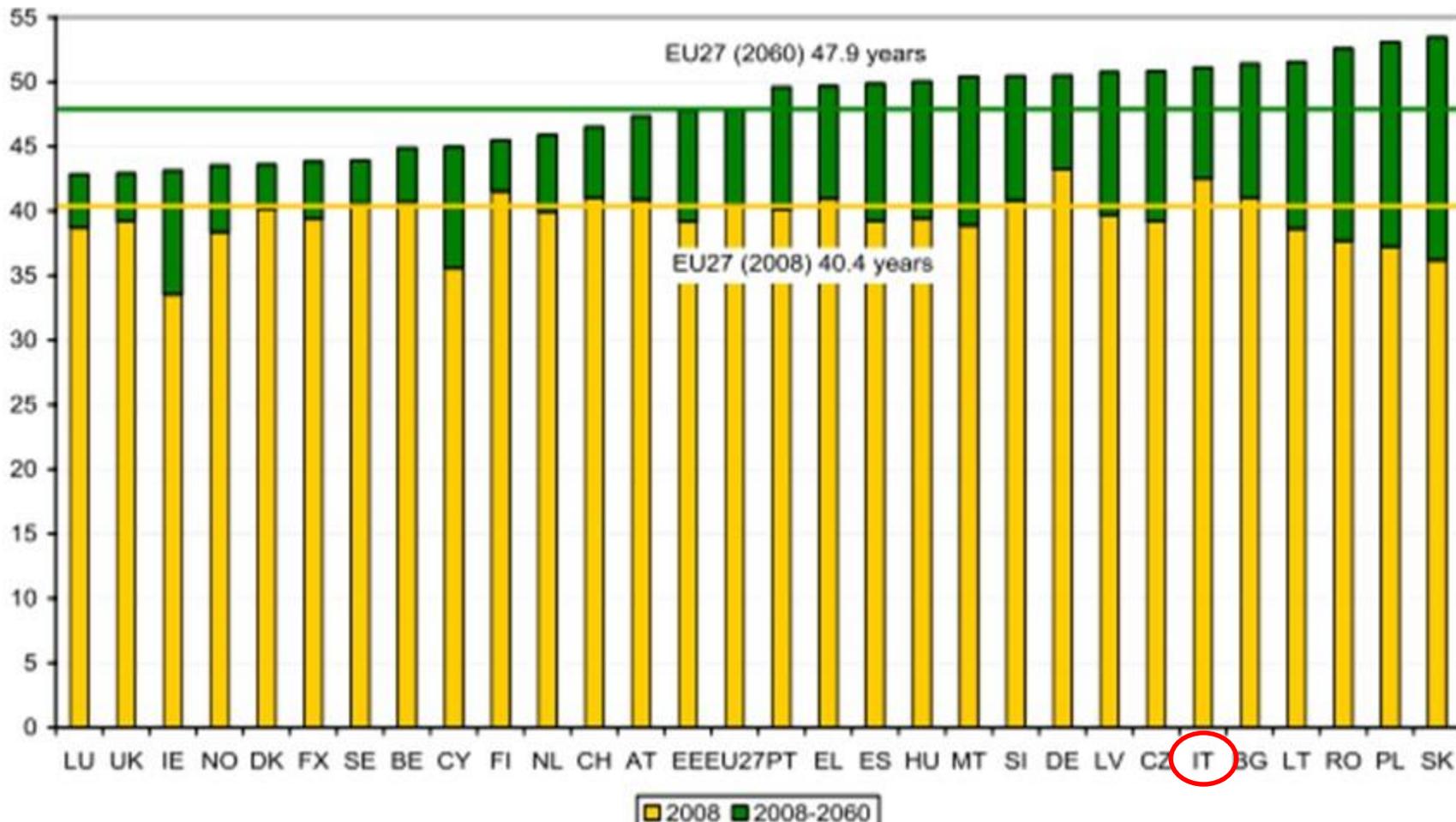
L'età del median voter passerà da 44 (2005) a circa 55 anni (2060) (EU 15)

Passeremo da una “**never-ending reform**” alla “**fine della riforma**”?

Il **potere, economico, politico, elettorale dei pensionati** spingerà verso l'alto la spesa pensionistica a spese della *working population*?

Si delinea un **conflitto tra le generazioni** rilevante, difficile da evitare

4 Aging e pensioni



5 Aging e fondi pensione

FP/sistemi a capitalizzazione: non c'è un'esplicita redistribuzione tra le generazioni. Legame diretto contributi versati-rendimenti, proprietà... anche se c'è rischio finanziario!

Sistema PAYGO: nessun asset finanziario per pagare prestazioni, che avviene con un'esplicita **redistribuzione intergenerazionale** (contributi su attivi)

Entitlements (benefici) sono essenzialmente impliciti!!

5 Aging e fondi pensione

Con l'accumulazione reale (FP) le **risorse risparmiate sono sottratte al gioco politico**

FP riducono il rischio politico che deriva dal gioco elettorale

FP sono uno strumento potente per proteggere la *working-age population* (giovano e attivi vs. anziani e pensionati)!!

perchè non scaricano sui giovani costo offerta delle pensioni

Ma devono essere iscritti e i giovani si iscrivono poco a PC

5 Aging e fondi pensione

Modelli parlano di **patto intergenerazionale**, di contratto tra le generazioni

Patto pensionistico è invece un esempio di un **contratto incompleto, asimmetrico, firmato solo da una parte**

Una parte (giovani, attivi, non nati) **non ha firmato nessun patto!!**

Due ragioni cruciali per sviluppare PC:

a) etica: permettere l'interruzione del *beggar-thy-neighbour* **generazionale** e quindi rafforzare i **diritti di proprietà** su risorse pensionistiche e limitare **rischio politico** (**diversificare allocazione pensionistica**)

b) Effetti su crescita e quindi su sostenibilità economica e sociale sistema pensionistico

7 le cose ancora da fare

a. **aumento efficienza** (numero fondi, massa critica, risorse gestite, ecc.)

b. **Adesioni**: ancora dopo 20 anni al 25/30%! Ci si deve chiedere perché e chi si è iscritto ai fondi pensione

Campagne di sensibilizzazione si ma non possono più di tanto; si è iscritto un certo tipo di lavoratore: sindacato, centro nord, uomo, 45-55 anni, grande aziende; però si deve capire **come è cambiato mercato del lavoro** ultimi anni con digital economy

c. **Raggiungere le nuove forme professionali e lavori digitali** (poco sindacalizzati) che hanno bassa probabilità di iscriversi per varie ragioni

7 le cose ancora da fare

- d. **Investire nell'economia reale per potenziare la crescita**; ciò rende sistema più sostenibile (perché aumenta crescita, occupazione quindi chi paga)

- e. Migliorare **politica di investimento** (più diversificata)

- f. **Tassazione verso EET**, dato anche arrivo dei PEPP

- g. **modifiche mercato lavoro e PEPP** portano a **un aumento della diffusione forme individuali**, crescente individualizzazione PC: che succede ai fondi pensione? Quale futuro?

7 le cose ancora da fare

h. Insomma la **questione non è la riforma del sistema pensionistico**

I pensionati italiani sono tra le coorti con più risorse rispetto agli altri paesi europei

i. La questione sono i **giovani e il mercato del lavoro, tipo e qualità dell'occupazione**, e quindi in fin dei conti **la crescita** (e quale crescita)

l. **Senza giovani c'è conflitto generazionale** ma soprattutto

m. **senza giovani che lavorano sistema pensionistico**, sia a ripartizione, sia a capitalizzazione, **non è sostenibile**